L'INSERIMENTO LAVORATIVO

E COME LE POLITICHE LO DIMENTICANO

1) I SISTEMI WISE NAZIONALI

	Sistemi nazionale di WISE forti	**Sistemi nazionale di WISE deboli**
Numero di WISEs	migliaia	decine
WSN inseriti	Decine di migliaia	Decine / centinaia
Dimensioni WISEs	Sono diffuse WISEs con alcuni milioni di euro di fatturato e centinaia di WSN	WISE con fatturati di alcune decine di migliaia di euro e poche unità di personale
Caratteristiche dell'inserimento	Remunerazioni contrattuali, presenza di supporti formativi o sociali strutturati. Diffusi inserimenti temporanei	Remunerazioni simboliche, percorsi affidati alla buona volontà del lavoratori. Solo inserimenti permanenti
Qualità di impresa	Normale ricambio della dirigenza, buona qualità organizzativa	Difficoltà nel ricambio generazionale, organizzazione sotto stress

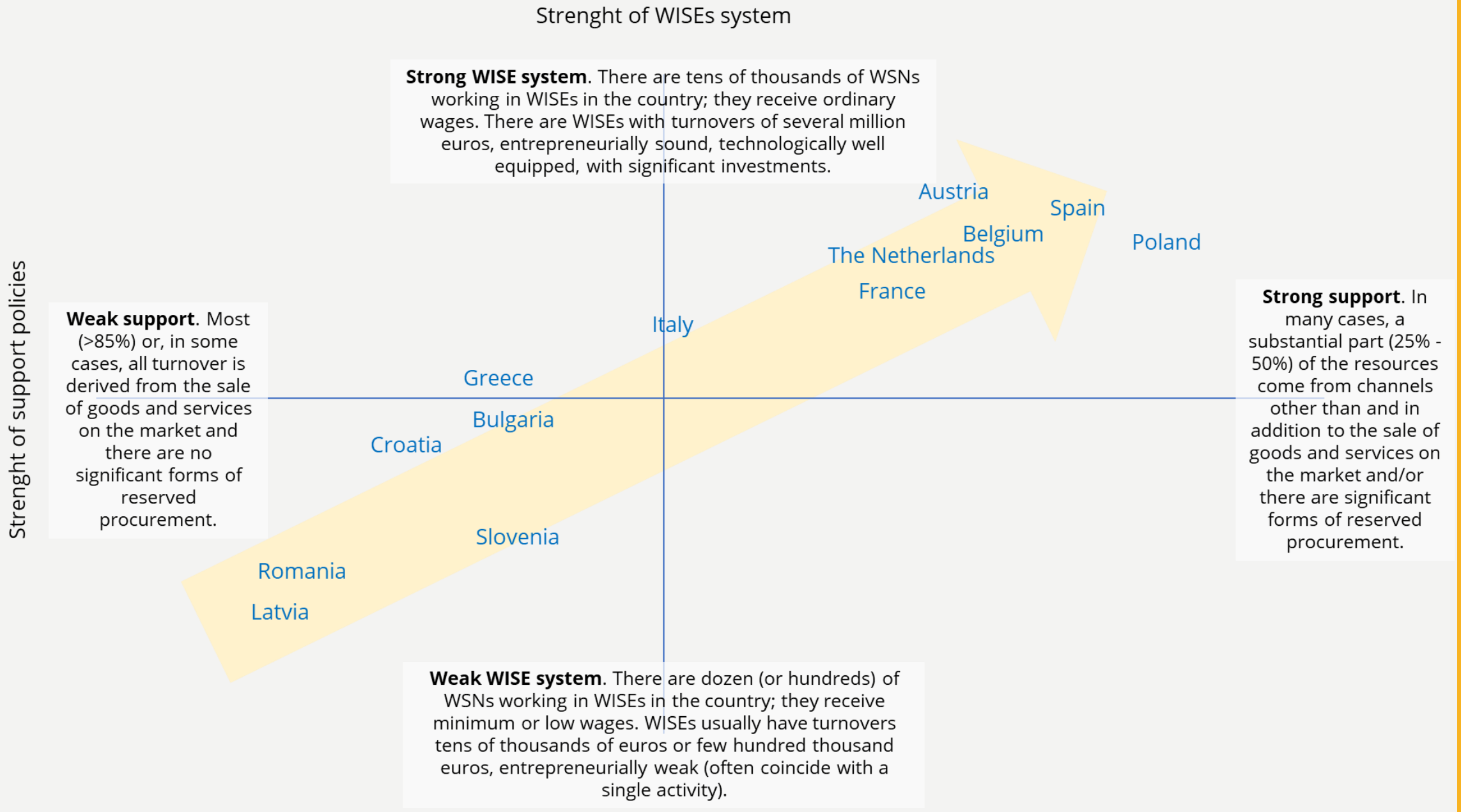
2) LIVELLO DI SUPPORTO

- **Inesistente / basso**: i ricavi derivano da vendita di beni e servizi e non vi sono facilitazioni / sgravi specifici. Non vi sono pratiche significative di appalti riservati
- **Medio / alto**: i ricavi derivano anche da voci diverse dalla vendita di beni e servizi in misura del 25% - 50% o vi sono significative commesse da appalti riservati.

Italia:

- Il costo del lavoro incide sui costi di una cooperativa B per circa il 60% - 70%
- I WSN riconosciuti sono circa il 30%
- Per questi lavoratori il costo del lavoro è diminuito del 40%

=> 0.65x0.3x0.4 = **7.8%**


Strenght of WISEs system
Strenght of support policies
Strong WISE system. There are tens of thousands of WSNs working in WISEs in the country; they receive ordinary wages. There are WISEs with turnovers of several million euros, entrepreneurially sound, technologically well equipped, with significant investments.
Weak support. Most (>85%) or, in some cases, all turnover is derived from the sale of goods and services on the market and there are no significant forms of reserved procurement.
Strong support. In many cases, a substantial part (25% - 50%) of the resources come from channels other than and in addition to the sale of goods and services on the market and/or there are significant forms of reserved procurement.
Weak WISE system. There are dozen (or hundreds) of WSNs working in WISEs in the country; they receive minimum or low wages. WISEs usually have turnovers tens of thousands of euros or few hundred thousand euros, entrepreneurially weak (often coincide with a single activity).
Austria
Spain
Belgium
Poland
The Netherlands
France
Italy
Greece
Bulgaria
Croatia
Slovenia
Romania
Latvia

I PUNTI DI FORZA

- Sistema persistente, regge da diversi decenni
- 5000 cooperative B
- 100.000 occupati
- 35 mila lavoratori svantaggiati riconosciuti, altri 15 mila non riconosciuti
- 3.000 ML€ di fatturato aggregato
- Dinamicità imprenditoriale, resistenza alla crisi, investimenti
- Molte ricerche hanno confermato l'estrema convenienza, anche economica dell'inserimento lavorativo (nell'ordine di alcune migliaia di euro annui)

CRITICITÀ

- Numero di svantaggiati stazionario da due decenni (in altri paesi è cresciuto ed è oggi assai maggiore)
- Lenta scomparsa della transizione verso il mercato ordinario
- Tensioni sulla capacità di assicurare inserimento di qualità
- Casi di ricerca dello «svantaggiato meno svantaggiato»
- Fatiche nel rinnovo del gruppo dirigente
- Tante imprese piccole che non riescono a decollare

LE OCCASIONI PERDUTE

- Non sono state sviluppate le sperimentazioni locali di sostegno al costo del lavoro degli operatori dell'inserimento lavorativo
- Molti enti hanno abbandonato anziché intensificare le esperienze di appalti riservati
- Mancato riconoscimento di crediti formativi per gli apprendimenti in cooperativa sociale
- Estraneità dell'inserimento lavorativo rispetto all'attuale enfasi sull'amministrazione condivisa
- Mancata riflessione su categorie di svantaggio riconosciuto
  - Problemi di sostenibilità
  - Problemi di connessione con le sensibilità relative al mercato del lavoro

CIRCOLO VIZIOSO

LA SINDROME DI STOCCOLMA

- Poche elaborazione sull'inserimento lavorativo nel mondo cooperativo
- Ci si fa vanto della capacità di sostenere il lavoro di inserimento con le risorse tratte dal mercato
- Si propongono strategie di per sé condivisibili (sinergie con for profit – artt. 12/12bis/14 – fusioni, ecc.), ma che non possono avere un impatto sul tema in questione: come sostenere un inserimento lavorativo di qualità
- Si usa a sostegno delle strategie proposte la narrativa dei casi eccellenti (1%-2% delle cooperative B)

LE POLITICHE

- Sulle politiche attive del lavoro in Italia si è investito:
  - Garanzia Giovani
  - Reddito di cittadinanza (navigator e PUC)
  - PNRR Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) rivolta a donne, persone con disabilità, disoccupati di lunga durata, lavoratori anziani
- Ma non si è pensato ad un'alleanza strategica con chi da quarant'anni fa inserimento lavorativo (ideologia di mercato prevale sul buon senso)

È TEMPO DI…

- Affrontare con consapevolezza e realismo il tema dell'inserimento lavorativo, abbandonando le narrative ideologiche sull'autosufficienza del mercato
- Valorizzare, da parte delle pubbliche amministrazioni, il grande potenziale che le WISEs rappresentano su questo tema
- Individuare forme di sostegno alle funzioni di supporto all'integrazione lavorativa (sociale, formativa, ecc.) e guidare le WISEs verso lo sviluppo di un inserimento di qualità:
  - adeguata presenza e professionalità dei supporters
  - percorsi di inserimento lavorativo ben strutturati
  - valorizzazione e riconoscimento della formazione on the job
  - presenza di rinforzi formativi specifici
  - lavoro in rete per la presa in carico sociale
  - sostegno al collocamento esterno dove auspicabile, ecc.

PER APPROFONDIRE

Impresa Sociale